

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
CIVILE EDILE E AMBIENTALE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Procedura valutativa di chiamata a Professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 30/12/2010 n. 240 - *Tenure Track* dott.ssa Chiara Colombaroni RTDB - GSD 08/CEAR-03 – SSD CEAR 03-B

Verbale di insediamento della Commissione

L'anno 2025, il giorno 24 del mese di marzo, in Roma, si è riunita nei locali del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, stanza n. 1, piano Quinto, la Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata a professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, della dott.ssa Chiara Colombaroni, in servizio presso il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, in qualità di Ricercatore a Tempo Determinato di tipo B, Settore Concorsuale GSD 08/CEAR-03– Settore Scientifico-Disciplinare CEAR 03-B, nominata con Disposizione Direttoriale n. 36/2025, prot. n. 000086 del 03/03/2023, e composta da:

Prof. Stefano Ricci – PO per il SSD CEAR 03-B – Sapienza Università di Roma

Prof. Gaetano Fusco– PO per il SSD CEAR 03-B – Sapienza Università di Roma

Prof. Guido Gentile – PA per il SSD CEAR 03-B – Sapienza Università di Roma

Tutti i Commissari sono fisicamente presenti presso i locali del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Stefano Ricci e del Segretario, che provvederà alla verbalizzazione delle sedute, nella persona del prof. Guido Gentile.

I commissari dichiarano:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con la candidata.
- che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui alla norma sopracitata.
- che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi.

La Commissione, visto il Decreto Direttoriale n. 36/2025, prot. n. 000086 del 03/03/2025, prende atto che il termine per la conclusione dei lavori della



Commissione è fissato a 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di nomina, ovvero, per il 02/04/2025

La Commissione giudicatrice stabilisce i criteri della valutazione del candidato, dott.ssa Chiara Colombaroni, in riferimento allo specifico SSD CEAR 03-B, ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 3 e 4 del D.M. del 4 agosto 2011 n. 344, di seguito declinati:

Art. 3 Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, le università, con i regolamenti di cui all'articolo 1, disciplinano la valutazione avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Art. 4 Valutazione dell'attività di ricerca scientifica

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, le università, con i regolamenti di cui all'articolo 1, disciplinano la valutazione avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Verranno valutate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e i articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Verrà valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.



La valutazione delle pubblicazioni scientifiche verrà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 1. numero totale delle citazioni;
 2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
 3. "impact factor" totale;
 4. "impact factor" medio per pubblicazione;
 5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Sarà oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore con le esigenze di ricerca dell'ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando, in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, gli atenei si avvalgono di criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'articolo 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione stabilisce, altresì, in ottemperanza con quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "B" (D.R. n. 1821/2019 del 13.06.2019), che vengano valutati ai fini della procedura:

1. l'attività didattica, la didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché le attività di ricerca svolte dal Ricercatore nell'ambito del contratto;
2. l'attività che il Ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali ha avuto accesso al contratto di RTD-B;
3. la produzione scientifica elaborata dal Ricercatore successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione alla procedura per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, in modo da



verificare la continuità della produzione scientifica, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 25 marzo 2025, alle ore 16:00, presso i locali del DICEA, stanza n. 01, piano V, per procedere alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica, di ricerca e di altri eventuali incarichi di responsabilità organizzativa e gestionale della candidata.

La Commissione conclude questa prima fase dei lavori alle ore 14:30.

Letto e approvato all'unanimità

Roma, 24 marzo 2025.

La Commissione:

Prof. Stefano Ricci
Prof. Gaetano Fusco
Prof. Guido Gentile